



AMICI MISSIONI INDIANE - ONLUS

Carta dei Servizi per l'Adozione Internazionale

INDICE

- 1) Carta dei servizi per l'adozione internazionale**
- 2) Presentazione dell'ente**
 - 2.1) Chi é AMI Amici Missioni Indiane ONLUS
 - 2.2) Paesi per i quali è autorizzata e paesi in cui è operativa/accreditata
 - 2.3) Organizzazione territoriale in Italia
 - 2.4) Organizzazione all'estero
- 3) Impegno di sussidiarietà**
- 4) Principi ispiratori dell'adozione internazionale**
- 5) Descrizione della metodologia durante il percorso adottivo**
 5. 1) Informazione preliminare all'eventuale conferimento del mandato
 5. 2) Incontri informativi con gli aspiranti all'adozione
 5. 3) Conferimento del mandato
 5. 4) Preparazione della coppia
 5. 5) Individuazione del Paese ed eventuali cambiamenti
 5. 6) Acquisizione della documentazione per la formazione del dossier
 5. 7) Deposito del dossier all'estero: modalità e tempi
 5. 8) Determinazione del momento in cui occorre revocare la disponibilità all'adozione nazionale
 5. 9) Iniziative per la gestione dei tempi dell'attesa
 - 5.10) Proposta di adozione e preparazione all'incontro con il bambino
 - 5.11) Preparazione alla partenza
 - 5.12) Assistenza all'estero e incontro con il bambino
 - 5.13) Rientro in Italia
 - 5.14) Post-adozione:
 - 5.14.1) Adempimenti con il Paese di origine del minore
 - 5.14.2) Sostegno alla famiglia
- 6) Accordi di collaborazione finalizzati alla realizzazione di A.I.**
- 7) Costi**
- 8) Disposizioni previste ai fini del sostegno economico della coppia**
- 9) Cambio ente**
- 10) Procedure per la restituzione o la revoca del mandato**
- 11) Informazione sulle misure di sostegno pubblico vigenti**
- 12) Modalità di certificazione delle spese adottive ai fini della deducibilità**

1) CARTA DEI SERVIZI PER L'ADOZIONE INTERNAZIONALE

AMI Amici Missioni Indiane ONLUS ha deciso di realizzare la Carta dei Servizi per l'Adozione Internazionale in quanto ritiene fondamentale fornire informazioni utili a coloro che si rivolgono all'Ente per conoscerne le attività e poterne così apprezzare la qualità e la professionalità degli interventi.

AMI, nel perseguire l'eccellenza nella realizzazione della propria missione, sente il dovere verso i propri interlocutori di operare garantendo determinati livelli di qualità. Questa Carta dei Servizi per l'Adozione Internazionale vuole essere la manifestazione dell'impegno che AMI si assume nei confronti degli attuali e futuri destinatari.

La realizzazione della Carta dei Servizi per l'Adozione Internazionale si colloca all'interno di un percorso di trasparenza, informazione e garanzia.

Una breve presentazione dell'Associazione, della missione e dei valori in cui crede, dei suoi principi, delle attività e dei servizi offerti, dovrebbe fin da subito chiarire al potenziale fruitore del servizio se potrà trovare in questo ente una risposta professionale e competente alle proprie esigenze.

2) PRESENTAZIONE DI AMI Amici Missioni Indiane ONLUS

2.1 Chi è AMI Amici Missioni Indiane ONLUS

AMI è un'Associazione di Volontariato costituitasi il 26 aprile 1982 è aperta a tutti i cittadini, senza distinzione di cultura, classe sociale, religione, nazionalità, razza.

E' apolitica e non ha fini di lucro.

L'Assemblea dei Soci si compone di:

- soci ordinari, i quali, oltre al pagamento della quota sociale annuale, si assumono il compito, nei limiti delle proprie possibilità, di partecipare personalmente all'attività dell'Associazione;
- soci sostenitori, i quali contribuiscono finanziariamente alle attività dell'Associazione senza sottoscrivere la quota sociale;
- soci onorari, che vengono nominati dall'Assemblea su proposta del Consiglio per meriti o distinzioni particolari nei riguardi dell'Associazione

AMI è riconosciuta come Ente Morale, iscritta all'Albo degli Enti Autorizzati a svolgere pratiche di Adozione Internazionale e al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato Sezione Provinciale di Milano n°MI 246.

AMI aderisce ai seguenti Coordinamenti :

OLTRE L'ADOZIONE: coordinamento di Enti Autorizzati, per promuovere la sussidiarietà dell'Adozione Internazionale.

ASSOCIAZIONE ONG della LOMBARDIA: organizzazione che riunisce le ONG e le ONLUS operanti sul Territorio, allo scopo di rappresentare correttamente le differenti realtà in cui cooperano e far conoscere la complessità delle situazioni nelle quali sono coinvolte, poiché metodi inappropriati di sensibilizzazione ed immagini semplicistiche possono annullare l'impatto positivo del loro lavoro.

2.2 Paesi Esteri nei quali AMI è autorizzata ad operare

AMI è autorizzata dalla Commissione per le Adozioni Internazionali ad operare nei seguenti Paesi: Brasile, Colombia, Costa d'Avorio, Etiopia, India, Togo.

Paese	Aree geografiche	n. e data delibera CAI	Accreditato	Operativo	Data di accreditamento
Brasile	America	Nr. 34/2000/AE/AUT/CC del 6/9/2000	si		20/12/2006 scaduto il 20/12/2008 e in via di rinnovo accreditamento
Colombia	America	AE/17/RIESAME/2000/CC del 9/5/2001	si		24/9/2001
Costa d'Avorio	Africa	AE/17/RIESAME/2000/CC del 9/5/2001	si		25/9/2008
Etiopia	Africa	Nr. 34/2000/AE/AUT/CC del 6/9/2000	si		30/9/2006
India	Asia	Nr. 34/2000/AE/AUT/CC del 6/9/2000	si		7/10/2008
Togo	Africa	Nr. 44/2007 Pos. 5/2007/AE/EST del 20/06/2007	Al momento l'Ente non è né accreditato né operativo perché il Togo ha bloccato le adozioni per rinnovo della legge		

2.3 Organizzazione Adozioni Internazionali ITALIA

PRESIDENTE

Silvano CALDANA

VICE – PRESIDENTE

Coordinatore Gruppi Informazione-Assistenza coppie

Giangiacoimo FREYRIE

Responsabile Generale Paesi A.I.

Lamberto VIAZZO

Coordinatore Scientifico

Sophie PERICHON

Responsabile Generale A.I. Sud America

Ornella FILIPPETTO

Responsabile Generale A.I. Africa

Simonetta GRUMELLI

Responsabile Generale A.I. Asia

Salvatore BOIARDI

Sede Operativa LOMBARDIA

Responsabile Sede

Gianni QUARTICELLI

Responsabili Adozioni

Ivan BOIARDI

Ornella FILIPPETTO

Simonetta GRUMELLI

Informazione-Assistenza coppie

Paolo BRUNASTI

Claudio CAMPANELLI

Giangiacoimo FREYRIE

Roberta LILLIU

Francesca MANTEGAZZA

Gianni QUARTICELLI
Maria Cristina UNGARI
Gabriella ZACCONI
Formazione-Accompagnamento coppie
Dr.ssa Sophie PERICHON
Dr.ssa Simona Giulia SILVESTRO

Sede Operativa TOSCANA

Responsabile Sede
Giuseppina MARTINELLI
Responsabile Adozioni
Giuseppina MARTINELLI
Informazione-Assistenza coppie
Simona BARSOTTI
Daniela GIANNESCHI
Formazione-Accompagnamento coppie
Dr.ssa Claudia CHECCHI Psicologa

Sede Operativa VENETO

Responsabile Sede
Lucio BROGGI
Responsabile Adozioni
Rossella FORESE
Informazione-Assistenza coppie
Giuseppe Fabio CATALANO
Roberta GASPERINI
Raffaella PAGLIARO
Rossana PAGURA
Vlatka PODHRASKI
Formazione-Accompagnamento coppie
Dr.ssa Rossella FORESE psicologa
dr.ssa Biancaluna SERVI psicologa

SEDE LEGALE

Via A. Moro, 7
20090 Buccinasco (MI)

Sede Operativa LOMBARDIA

Via A. Manzoni, 10/4
20090 Buccinasco (MI)
tel./fax 02 45701705
e-mail: ami@amiweb.org

orari di apertura

martedì dalle ore 15,00 alle ore 19,00
mercoledì dalle ore 15,00 alle ore 19,00
giovedì dalle ore 15,00 alle ore 19,00
sabato dalle ore 09,00 alle ore 12,30 e dalle 14,00 alle 19,00

N.B. E' inoltre attivo il servizio di segreteria telefonica che viene monitorato 2 volte al giorno.

Sede Operativa VENETO

Via Del Santo, 67
35010 Limena (PD)
tel./fax 049 8848183
e-mail: amiveneto@amiweb.org

orari di apertura

lunedì dalle ore 20,00 alle ore 24,00
martedì dalle ore 15,30 alle ore 19,30
giovedì dalle ore 15,30 alle ore 19,30 e dalle ore 20,00 alle ore 24,00
sabato dalle ore 08,30 alle ore 12,30

N.B. E' inoltre attivo il servizio di segreteria telefonica che viene monitorato 2 volte al giorno.

Sede Operativa TOSCANA

P.zza della Chiesa
55040 Stiava (LU)
tel./fax 0584 970071
e-mail: amiversilia@amiweb.org

orari di apertura

lunedì dalle ore 09,00 alle ore 12,00
martedì dalle ore 15,00 alle ore 17,00
giovedì dalle ore 15,00 alle ore 17,00
venerdì dalle ore 14,30 alle ore 17,30

sabato (2° del mese) dalle ore 15,00 alle ore 19,30

N.B. E' inoltre attivo il servizio di segreteria telefonica che viene monitorato 2 volte al giorno.

2.4 Organizzazione Adozioni Internazionali ESTERO

Brasile

Sede AMI ONLUS

Avenida das Palmeiras, 722 Recanto da Prata Ivaturucaia Jundiái San Paolo Brasile cep 13.218.860

Rappresentante Nazionale

sig.ra Goldoni Manoela

Rappresentante per gli Stati di Alagoas, Cearà, Espirito Santo, Minas Gerais, Pernambuco e San Paolo

avv. Saes da Silva Ana Maria

Colombia

Sede AMI ONLUS

Carrera 64 No. 23 A 49 Interior 2 Apartamento 603 Conjunto Residencial "Punta del Este" Bogotá D.C. Colombia

Rappresentante

Avv.to Gomez Lopez Luz Carmenza

sig. ra Lopez Rios Luz Stella

Collaboratore

sig. Briccoli Vargas Franco interprete/traduttore giurato

Costa d'Avorio

Sede AMI ONLUS

Centre Matthieu Ray Boulevard du 7 décembre Avenue 1, Rue 10B, Ilot 12, 10 B.P. 137
Abidjan 10-Abidjan Koumassi Costa d'Avorio

Rappresentante

Reverendo Ahoua Miessan Auguste Roger
Konan Konan Jean Baptiste

Etiopia

Sede AMI ONLUS

Kirkos sub-city Kebele 3 Wollo Sefer Road Wenegalawit building p.o.box 102265 Addis Ababa
Etiopia

Rappresentante

Dott. Tefera Ashami Fekede in qualità

Collaboratori

sig.ra Simesso Denga Denbele Collaboratrice
sig. Alemu Lakew Alemayehu Contabile
sig. Shiferaw Nigatu Chekol Impiegato

India

Sede AMI ONLUS

"Mamta" Plot 138/291 Shere-Panjab Society M.C. Road Mumbay India

Rappresentante

sig.ra Ruta Rajendra Mhatre

Togo

Sede AMI ONLUS

Soeurs de Notre Dame de Nazareth BP 70 Notsé Togo

Rappresentante

Reverendo Amouzou-Daye Mawulikplimi Amesiameto Emmanuel

Collaboratori

Reverendo Aglah Kossi Nunyo Richard
Suor Herma Yékima Marthe
Suor Herma Nyssima Delphine Paulette

3) IMPEGNO DI SUSSIDIARIETA'

AMI, attraverso la collaborazione con partner locali per la realizzazione di Progetti di Cooperazione all'estero, mira ad utilizzare le risorse economico-finanziarie in maniera sempre più efficiente con l'obiettivo di migliorare l'efficacia del proprio intervento.

AMI, nel progettare e gestire le proprie attività, considera come responsabilità primaria quella di adoperarsi affinché qualsiasi Progetto o Intervento sia pensato a servizio del minore, secondo il **principio d'uguaglianza** per cui *"un bambino è un bambino in tutto il mondo"*, indipendentemente dal colore della pelle, dalla religione, dal Paese in cui è nato.

L'azione di AMI si sviluppa nel rispetto del **principio di sussidiarietà**, per cui l'Adozione Internazionale deve essere considerata una soluzione possibile per il minore solo dopo aver valutato tutte le possibilità di reinserimento nella famiglia di origine o allargata, oppure in Adozione Nazionale.

Nel perseguire questo principio AMI pone in essere progetti di cooperazione e di prevenzione dell'abbandono negli stessi Paesi in cui sono attive le Adozioni Internazionali, con lo scopo di

creare le condizioni di base per cui a ciascun bambino sia possibile vivere nella propria comunità o nel proprio Paese.

L'associazione pone al centro del suo intervento la continuità della propria azione. Per AMI il **principio di continuità** si traduce all'interno dell'area Adozione Internazionale nell'accompagnare le coppie per tutto il percorso d'adozione: prima, durante e dopo l'arrivo del bambino in famiglia.

4) PRINCIPI ISPIRATORI DELL'ADOZIONE INTERNAZIONALE

Promuovere il riconoscimento del bambino come persona e difenderne ovunque i diritti fondamentali alla vita, alla salute, alla famiglia, all'educazione, al gioco e all'innocenza.

Stare sempre dalla parte del bambino, considerando la differenza un valore.

5) METODOLOGIA DEL PERCORSO ADOTTIVO

5.1 Informazione preliminare all'eventuale conferimento Mandato

Con cadenza mensile viene tenuto un incontro informativo aperto a tutte le coppie interessate (con o senza decreto di idoneità) per illustrare l'attività dell'Ente in generale e, in particolare, quella dell'Adozione Internazionale, con riguardo all'operatività nei Paesi al momento operativi.

5.1.1 Corso di Informazione/formazione Pre-Idoneità

Vengono organizzati, per le coppie che hanno intrapreso l'iter adottivo e non sono in possesso del decreto di idoneità, anche mediante l'adesione ai Protocolli di Intesa con le Regioni, Corsi di Informazione - Formazione che si sviluppano nell'arco di una giornata alla presenza di Psicologi e Collaboratori del Gruppo Informazione/Assistenza coppie.

Il gruppo è formato da un numero max di 8/10 coppie e il lavoro di formazione è basato su attivazioni, sollecitazioni, stimoli ed attività in sottogruppi.

Gli argomenti trattati sono i seguenti:

- Gli elementi che caratterizzano le storie dei bambini e che determinano l'adozione
- La famiglia biologica
- Come si manifesta la storia passata nel rapporto con la famiglia adottiva
- La legislazione riguardante l'A.I. ed il ruolo degli enti autorizzati

5.2 Incontro informativo con gli aspiranti all'adozione

Per le coppie interessate sono previsti incontri ristretti per l'approfondimento degli argomenti succitati.

I Responsabili dell'Informazione-Assistenza coppie incontrano le coppie singolarmente arricchendo le informazioni fornite nell'incontro in plenaria ed analizzando con loro la Relazione dei Servizi ed i termini del Decreto di Idoneità, con particolare attenzione ai limiti di età per primogenitura, al fine di verificare l'effettiva possibilità di intraprendere il percorso adottivo con AMI.

5.3 Conferimento del Mandato

Il conferimento del mandato viene accettato esclusivamente al termine del Corso di Preparazione e dopo un incontro con la Psicologa e il Responsabile delle Adozioni per entrare nello specifico delle peculiarità della coppia analizzando la Relazione dei Servizi e la

concreta possibilità di realizzare un'adozione con il supporto dell'Ente, individuando il Paese.

Il conferimento del mandato comporta l'inizio operativo dell'iter adottivo e, quindi, il vincolo ad operare esclusivamente con AMI.

Le coppie AMI Veneto e AMI Versilia incontreranno il Responsabile Generale A.I. e i Responsabili Generali A.I. Paesi. L'incontro sarà per la prima parte di gruppo e poi di coppia ed avverrà a conclusione del Corso di Preparazione e prima del conferimento del Mandato.

AMI provvederà ad inoltrare comunicazione del conferimento del mandato alla C.A.I. e al Tribunale ed ai Servizi di competenza.

5.4 Preparazione della coppia

Le coppie che, dopo l'incontro individuale sono propense ad affidare mandato all'Ente, partecipano ad un Corso post idoneità di 3 serate a cadenza settimanale alla presenza della Psicologa e di uno o più Collaboratori del Gruppo Informazione-Assistenza coppie.

Il gruppo è formato da un numero max di 12 coppie e il lavoro di formazione è basato su attivazioni, sollecitazioni, stimoli ed attività in sottogruppi.

Gli argomenti trattati sono i seguenti:

I BAMBINI

Le loro storie ed i loro percorsi.

Bambini italiani e bambini stranieri: abbandoni diversi, culture diverse e infanzia diversa.

LE FIGURE GENITORIALI

Confronto/scontro con le origini dei bambini.

I genitori naturali.

Criteri di genitorialità: costruiamoli insieme.

I BAMBINI COLORATI

Essere genitori di un bambino con tratti somatici diversi.

Essere figlio di genitori con tratti somatici diversi.

Integrazione familiare, sociale e scolastica: quali strade.

I pregiudizi.

I BAMBINI GRANDI ED I BAMBINI PICCOLI

Necessità e bisogni diversi.

Comunicazione dei bisogni.

I ricordi.

Punti di forza e di debolezza dell'adozione di un bambino piccolo o di un bambino grande.

E' previsto anche un incontro con i Responsabili delle Adozioni per illustrare le specifiche procedure adottive di ogni singolo Paese e la visita a tre coppie che hanno già adottato; si ritiene che anche la frequentazione e lo scambio di esperienze/opinioni tra coppie adottanti e coppie adottive sia propedeutico alla maturazione ed alla crescita della coppia adottante.

5.5 Individuazione del Paese ed eventuali cambiamenti

La coppia potrà esprimere una preferenza sul Paese dove vorrebbe adottare, ma la scelta definitiva verrà effettuata insieme ad AMI, compatibilmente con la situazione dei diversi Paesi adottivi.

Il Paese verrà definito tenendo conto:

- dell'operatività nei diversi Paesi
- del parere della psicologa che ha gestito il corso di formazione
- della preferenza della coppia

Nel caso in cui il Paese prescelto, nel corso dell'iter adottivo evidenzi problemi di difficile soluzione AMI richiederà, in mancanza d'abbinamento, l'inserimento in un altro Paese adottivo. Non è ammessa la coesistenza della coppia in liste di diversi Paesi.

5.6 Acquisizione della documentazione per la formazione del dossier

Dopo aver concordato in quale Paese avverrà l'A.I. la coppia viene supportata, per la produzione della documentazione da inviare all'Estero, da un Collaboratore del Gruppo Informazione/Assistenza coppie che fornisce un dettagliato elenco dei documenti che debbono essere approntati, restando a disposizione per qualsiasi chiarimento necessario. Preventivamente all'invio del Dossier alle competenti Autorità Straniere il medesimo viene controllato da un Collaboratore del Gruppo Informazione/Assistenza coppie per verificarne la completezza, al fine di evitare l'invio di documenti non conformi a quanto richiesto. Per i Paesi Brasile e Colombia, aderendo alla richiesta di essere il più esaustivi possibili rispetto alle informazioni riguardanti gli adottanti, viene allegata alla documentazione una relazione psicologica integrativa a quella dei Servizi.

5.7 Deposito del dossier all'estero: modalità e tempi

Il Dossier verrà tradotto in lingua straniera spedito ed inoltrato alle competenti Autorità Straniere entro e non oltre 20 gg. lavorativi dal suo completamento.

5.8 Determinazione del momento in cui occorre revocare la disponibilità all'adozione nazionale

Al fine di evitare spiacevoli sovrapposizioni di abbinamenti si richiede di ritirare la disponibilità all'Adozione Nazionale nei seguenti momenti:

- all'accettazione dell'abbinamento per India, Etiopia, Costa d'Avorio e Togo
- all'abilitazione della documentazione da parte della Cejai per il Brasile
- all'inserimento nelle lista d'attesa da parte dell'ICBF per la Colombia

In caso di convocazione da parte del Tribunale dei Minorenni la coppia è tenuta ad informare AMI prima di recarsi presso il Tribunale, in quanto potrebbe esserci già una proposta di abbinamento da parte delle Autorità straniere non ancora comunicato da AMI alla coppia perché in attesa di verifiche sulla documentazione e sullo stato di salute del minore.

5.9 Iniziative per la gestione dei tempi dell'attesa

Il tempo medio di attesa per la concretizzazione dell'A.I. è stimato nei 24 (ventiquattro) mesi successivi all'invio del dossier nel Paese straniero.

Per la Colombia si fa riferimento alle Liste di Attesa Ufficiali edite dall'ICBF.

Corso attesa

Dopo aver conferito il mandato la coppia viene inserita in un Corso attesa, gestito dalla Psicologa con il supporto di un Collaboratore del Gruppo Informazione/Assistenza coppie e formato da max 10 coppie, che si incontra mensilmente.

Al fine di garantire la specificità del percorso i gruppi sono formati in modo omogeneo:

- coppie che adotteranno nello stesso Paese
- coppie già con figli
- percorsi primogenitura

Gli obiettivi perseguiti sono i seguenti:

- formazione in itinere
- condivisione attesa

- avvicinamento al/i bambino/i
- condivisione abbinamento
- condivisione partenza

Va precisato che nel periodo di Accompagnamento le coppie del gruppo completeranno il loro iter adottivo, ma resteranno all'interno del gruppo stesso e porteranno la loro esperienza adottiva.

Incontri in plenaria

Tutte le coppie in adozione sono tenute a partecipare, oltre che al Corso attesa, agli incontri mensili, aperti anche alle coppie che hanno concluso il loro iter adottivo, dove vengono trattati argomenti di interesse generale.

Tre degli Incontri in Plenaria sono incentrati sui seguenti argomenti:

- racconto da parte di coppie adottive della loro esperienza,
- incontro con un medico che informa sulla situazione sanitaria dei Paesi di provenienza dei bambini adottivi,
- incontro con i nonni.

Gli argomenti dei restanti incontri vengono rinnovati annualmente con la proposta di tematiche nuove e la presenza di esperti esterni all'Ente. Lo scopo è di offrire sempre spunti nuovi di riflessione, in considerazione del fatto che le coppie possono restare in attesa per un periodo superiore al ciclo annuale.

Corso di sostegno per i nonni adottivi

- i nonni adottivi (3 incontri a cadenza settimanale). L'obiettivo è quello di preparare i futuri nonni adottivi all'accoglimento del nipotino

Corso di sostegno per i figli primogeniti

- i figli primogeniti (4 incontri a cadenza quindicinale). L'obiettivo è quello di preparare i figli primogeniti all'arrivo del fratello in un ambito dove possono esprimere perplessità e paure.

Incontri Paese

Periodicamente vengono organizzati specifici Incontri Paese al fine di informare le coppie adottive sulla cultura, gli usi e i costumi del Paese nel quale concretizzeranno il loro percorso adottivo.

Corsi di lingua straniera

Al fine di facilitare l'inserimento del bambino adottivo si organizzano, compatibilmente all'adesione delle coppie, corsi di lingua mirati all'acquisizione di un linguaggio base.

5.10 Proposta di Adozione e preparazione all'incontro con il bambino

La Proposta di Adozione avverrà, tenendo conto delle indicazioni contenute nel Decreto di Idoneità e di quelle espresse dalla professionista dell'Ente che ha gestito il Corso di Preparazione, mediante colloquio presenziato dalla medesima e dal Responsabile Adozioni che forniranno tutte le informazioni, in possesso dell'Ente, riguardanti il/i minore/i.

In questa sede verranno valutate, unitamente alla coppia, le possibili difficoltà che potrebbero insorgere conseguentemente alla storia pregressa del/i minore/i.

Si precisa che:

- non saranno ammesse preferenze per **sesso ed etnia**. La coppia dovrà accettare l'abbinamento indipendentemente dal sesso e dall'etnia del minore.
- per quanto riguarda l'età del/i minore/i AMI individuerà la disponibilità richiesta alla coppia in previsione del futuro abbinamento, considerando: l'età della coppia, le indicazioni contenute nel Decreto d'Idoneità e la situazione contingente dei Paesi in cui opera.

Sarà premura dell'Ente informare la coppia, antecedentemente l'accettazione dell'incarico, della disponibilità richiesta, relativamente all'età del/dei minore/i, per procedere nella pratica di A.I.

- la coppia è tenuta ad accettare l'abbinamento proposto nel caso in cui esso rientri nell'intervallo di età individuato.
- nella ipotesi che la coppia abbia dato l'incarico per l'A.I. di un solo minore e si presentasse la possibilità di adottare due o più fratelli, la coppia sarà informata. La non accettazione della proposta di abbinamento non sarà considerata come rifiuto.
- Il desiderio della coppia di adottare due minori se fratelli è considerata, invece, da AMI come una più ampia disponibilità da parte della coppia stessa, ma non costituisce un diritto o un valido motivo di rifiuto alla proposta di abbinamento di un solo minore.
- il **rifiuto** dell'abbinamento di uno o più minori, che rispecchino i criteri definiti con la coppia, sarà motivo di segnalazione alla Commissione per le A.I. e della restituzione del mandato.
- nell'ipotesi che l'Autorità straniera proponga abbinamenti di più minori fratelli a diverse coppie adottive e che tale proposta venga accettata dagli interessati i medesimi si dovranno impegnare a mantenere contatti tra i fratelli.
- AMI non si assume responsabilità per eventuali patologie del minore (fisiche, psicologiche o psichiatriche) non segnalate al momento dell'abbinamento. Nell'ipotesi di minori con patologie, l'eventuale non accettazione della proposta di abbinamento non sarà considerata come rifiuto; verrà invece restituito il mandato qualora la coppia non portasse a termine l'adozione dopo aver accettato l'abbinamento.

Tutte le informazioni sulle pratiche adottive saranno comunicate alla coppia solo ed esclusivamente dai Responsabili dell'AMI.

AMI non si fa carico di eventuali notizie provenienti da altre fonti che non siano quelle ufficiali definite nell'Organigramma A.I.

Eventuali contestazioni potranno essere regolate dalla Commissione per le A.I. oppure dal Tribunale di competenza.

5.11 Preparazione alla partenza

Prima della partenza le coppie parteciperanno ad un incontro con il Responsabile Adozioni che rinnoverà le informazioni sull'iter adottivo del Paese estero, sulla logistica, ivi compresa quella inerente ai voli aerei A/R, e sull'assistenza che sarà fornita dall'organizzazione A.I. estero.

5.12 Assistenza all'estero e incontro con il bambino

L'AMI, attraverso i propri Referenti, è in grado di offrire il seguente sostegno alle coppie adottive:

- rappresentare legalmente la coppia davanti alle Autorità, espletando le pratiche burocratiche e legislative e presentando il fascicolo per l'Istanza di A.I.
- verificare l'andamento dell'Istanza, presentando informative periodiche sullo stato di avanzamento
- raccogliere dalle Istituzioni preposte la proposta di abbinamento
- richiedere, se necessario e possibile, approfondimenti clinici e quant'altro indispensabile per accertare lo stato di salute del/i minore/i
- individuare la migliore collocazione abitativa possibile in relazione alle successive attività che saranno disposte dalle Autorità
- organizzare gli eventuali trasferimenti interni
- coordinare ed accompagnare la coppia all'incontro con il/i minore/i
- sostenere la coppia nell'avvicinamento al/i minore/i
- organizzare un'assistenza appropriata per fronteggiare eventuali momenti di crisi, ivi compresa la possibilità di effettuare esami, visite e trattamenti medici

- accompagnare la coppia agli incontri istituzionali ai quali sarà convocata dalle Autorità
- produrre la documentazione necessaria da inoltrare alla C.A.I. per il rilascio dell'Autorizzazione all'Ingresso del/i minore/i
- accompagnare la coppia presso la Rappresentanza italiana all'estero per lo svolgimento delle pratiche conclusive per il rientro in Italia

5.13 Rientro in Italia

Al rientro in Italia la coppia avrà a disposizione un Collaboratore del Gruppo Formazione-Assistenza coppie che la informerà sulle procedure burocratiche da adempiere in Italia (richiesta del Decreto di Trascrizione della Sentenza straniera, del Codice Fiscale, della Tessera Sanitaria e dell'Iscrizione all'Anagrafe).

I Responsabili Adozioni, che sono rimasti in collegamento telefonico/informatico con la coppia e con il Referente Estero durante l'iter adottivo, provvedono a raccogliere le eventuali osservazioni e, quando necessario, concordano con la psicologa un immediato sostegno, anche in collaborazione con i Servizi.

5.14 Post-adozione

5.14.1 Adempimenti con il Paese di origine del minore

L'Ente, al fine di ottemperare tassativamente nei tempi e nelle modalità concordate con le Autorità straniere, richiede di redigere le relazioni post –adozione direttamente.

Tali relazioni verranno redatte in seguito ad un incontro con la coppia da parte dei professionisti dell'Ente e l'eventuale osservazione del bambino, con le modalità e le scadenze richieste dai Paesi. I professionisti dell'Ente sono inoltre disponibili a riscontrare ogni richiesta relativa a colloqui di approfondimento al di fuori dei Corsi di Formazione ed Accompagnamento.

5.14.2 Sostegno alla famiglia

I gruppi formati in occasione dei Corsi Attesa restano invariati nella loro composizione e, gestiti dai professionisti con il supporto di un Collaboratore del Gruppo Informazione/Assistenza alle coppie, si riuniscono sempre con cadenza mensile. Hanno lo scopo di accompagnare il nucleo familiare nel primo periodo della sua costituzione e di favorire il confronto e lo scambio di esperienze tra genitori adottivi nelle diverse fasi dell'inserimento del bambino all'interno della famiglia. Le tematiche degli incontri possono variare a seconda delle problematiche emerse dal gruppo stesso ma, generalmente, gli obiettivi perseguiti sono i seguenti:

- formazione nuovo nucleo familiare e sue dinamiche
- legittimazione dei ruoli
- comprensione delle modalità relazionali dei bambini
- confronto tra bambino immaginario e reale
- raccolta storia del bambino e restituzione-consenso

Corsi di sostegno per adolescenti

Quando possibile, a seconda delle adesioni, e comunque a cadenza mensile viene offerto uno spazio, gestito dalla/e psicologa/e, dove possano raccontarsi la propria storia, scambiarsi opinioni ed esperienze sulle difficoltà legate alla loro età e al rapporto col mondo esterno.

6) Accordi di collaborazione finalizzati alla realizzazione di A.I.

AMI aderisce ai Protocolli di Intesa con le seguenti Regioni:
Lombardia, Piemonte e Veneto

7) Costi

Corso di formazione post-idoneità:

€ 300,00 (trecento,00)

COSTI ITALIA

Al momento del conferimento del mandato la coppia dovrà versare:

€ 2.300,00 (duemilatrecento,00)

Nell'importo sono comprese le seguenti spese:

- tutti gli incontri formativi organizzati da AMI nel corso dell'iter adottivo e i primi 5 incontri del Corso Attesa
- spese segreteria e/o di gestione AMI
- il costo della spedizione della documentazione iniziale

Nell'importo non sono comprese le seguenti spese:

- eventuali incontri con la psicologa richiesti dalla coppia o ulteriori relazioni psicologiche integrative. Resta inteso che è onere di AMI calmierare tali spese e pertanto concordarle con i Professionisti
- spese notarili, laddove non si utilizzi il dr. Lebano di Milano, che presta la sua opera gratuitamente per AMI
- spese per le legalizzazioni dei documenti
- ulteriori spese di spedizione dei documenti non ricomprese in quelle necessarie alla formazione del fascicolo in Italia
- spese di viaggio e soggiorno
- spese per accertamenti medici ed esami clinici

Le coppie interessate a proseguire i **Corsi Attesa**, dopo i primi 5 incontri compresi nel costo dell'iter adottivo, dovranno versare **€ 100,00 (cento,00)** coppia ogni 5 incontri.

COSTI ESTERO

Al momento della spedizione del Dossier nel Paese straniero la coppia dovrà versare l'importo relativo al Referente Estero ed alla partenza quello relativo al mantenimento del minore:

PAESE	IMPORTO	CAUSALE	IMPORTO	CAUSALE
Brasile	€ 2.500,00 (Stato di San Paolo)	Referente Estero	€ 3.000,00 (altri Stati)	Referente Estero
Colombia	€ 2.750,00 (Bogotà)	Referente Estero	€ 3.250,00 (altre Regionali)	Referente Estero
Costa d'Avorio	€ 700,00	Referente Estero	€ 1.000,00	Mantenimento minore
Etiopia	€ 1.900,00	Referente Estero	€ 130,00/mese dalla presa in carico del minore da parte di AMI all'A.I. compiuta	Mantenimento minore
India	€ 700,00	Referente Estero	U.S. \$ 3.500,00 per ciascun minore	Mantenimento minore e Pratica
Togo	€ 700,00	Referente Estero	€ 1.000,00	Mantenimento minore

Nell'importo sono comprese:

- spese per i Referenti Esteri
- spese per l'avvocato (laddove necessario per l'iter adottivo)
- spese per l'interprete
- spese per l'accompagnatore

Nell'importo non sono comprese:

- spese di autentica dei documenti richieste nel Paese d'origine del minore
- spese di traduzione della documentazione
- spese per trasferimenti
- spese di mantenimento del/dei minori ove richieste dal Paese d'origine
- spese mediche
- spese per passaporto, visti ecc.
- spese per l'interprete se utilizzato fuori dai momenti istituzionali
- spese per il reperimento del certificato di nascita del/i minore/i in zone a rischio (Colombia)

N.B. Alcune di queste spese potranno essere anticipate dall'AMI e rimborsate dalla coppia al momento della partenza.

Gli importi relativi alle Spese Italia e Spese Estero restano invariati nel caso si proceda all'adozione di due o più minori contemporaneamente.

Per quanto attiene alle Spese Italia, nell'ipotesi che l'iter adottivo si interrompa, la coppia avrà diritto alla restituzione:

- di € 1.900,00 (millenovecento,00) se ha conferito il mandato, ma non è ancora stato inviato il dossier nel Paese estero
- di € 1.100,00 (millecento,00) se è già stato inviato il dossier nel Paese estero
- di € 0,00 (zero,00) se è già stato proposto l'abbinamento

Per quanto attiene alle Spese Estero, nell'ipotesi che l'iter adottivo si interrompa la coppia avrà diritto alla restituzione del 50% dell'importo versato.

Spese Post – Adozione

Prima della partenza dovranno essere anticipate le spese inerenti alle relazioni post adozione e di traduzione ed invio del Decreto di Trascrizione del provvedimento straniero, richieste dai Paesi d'origine dei minori come da impegno assunto dall'AMI con le Autorità Straniere.

Brasile:	4 relazioni a cadenza semestrale per i due anni successivi all'adozione.
-----------------	--

Colombia:	1 relazione dopo tre mesi, 4 relazioni a cadenza semestrale e Decreto di Trascrizione del provvedimento straniero.
------------------	--

Costa d'Avorio:	non sono richieste.
------------------------	---------------------

Etiopia: 4 relazioni a cadenza trimestrale per il primo anno successivo alla adozione.

N.B.

La famiglia si impegna inoltre ad osservare l'obbligo di inoltrare tramite AMI una relazione all'anno che sarà redatta propria cura e spese fino al 18° anno di età del minore. AMI sarà a disposizione delle coppie che vorranno stilare anche queste relazioni avvalendosi dei suoi professionisti.

India: 4 relazioni a cadenza trimestrale per il primo anno successivo alla adozione.

N.B.

La famiglia si impegna inoltre ad osservare l'obbligo di inoltrare tramite AMI le seguenti relazioni che saranno redatte a propria cura e spese:

- secondo anno relazioni trimestrali
- 3/5 anno relazioni semestrali.

Togo: non sono richieste.

Il costo dell'incontro con la professionista dell'Ente, la stesura della relazione psicologica, la traduzione e la spedizione della documentazione è di: **€ 130,00 (centotrenta,00)**

Le coppie interessate a partecipare ai **Corsi Post-Adozione** dovranno versare **€ 100,00 (cento,00)** coppia ogni 5 incontri.

8) Disposizioni previste ai fini del sostegno economico della coppia

Le agevolazioni fiscali previste (recupero del 50% delle spese affrontate per l'A.I.) devono essere operate, così come citato all'art. 10, comma 1, lett.I bis del T.U.I.R., con il principio di Cassa, in relazione al periodo d'imposta in cui le spese sono state effettivamente sostenute e prescindendo dall'effettiva conclusione dell'iter procedurale.

Ai fini fiscali deve ritenersi che la procedura di A.I. inizi con il conferimento del mandato.

9) Cambio Ente

All'atto del conferimento del mandato ad AMI, nell'ipotesi che la coppia abbia conferito mandato ad altro Ente Autorizzato e intenda revocarlo dovrà, documentare e l'avvenuta revoca dimostrando di aver reso edotti l'Ente di provenienza, la C.A.I., il Tribunale per i Minorenni e i Servizi di competenza.

10) Procedure per la restituzione o la revoca del Mandato

La coppia che intenda formalizzare la revoca del mandato dovrà far pervenire detta volontà in forma scritta a mezzo raccomandata A.R. provvedendo ad informare contemporaneamente la C.A.I., il Tribunale per i Minorenni e i Servizi di competenza. AMI, a richiesta, rilascerà la scheda riguardante il percorso di Preparazione.

Per quanto riguarda i rimborsi di eventuali versamenti effettuati si fa riferimento alla voce 7) Costi.

Alla coppia è vietato prendere contatti diretti, epistolari o telefonici, o tramite intermediari, con i Referenti Esteri e/o le Autorità straniere allo scopo di interferire nella pratica adottiva.

L'eventuale inosservanza comporterà la segnalazione alla Commissione per le A.I. e la restituzione del mandato.

Per un approfondimento delle tematiche legate all'adozione, la coppia si impegna a:

- partecipare al corso di formazione post-idoneità
- incontrare almeno tre famiglie dell'AMI che abbiano già adottato
- partecipare al corso attesa e a tutti gli incontri, conferenze, riunioni di gruppo, organizzate dall'AMI a scopo informativo e formativo per l'adozione sino al termine dell'iter adottivo

L'inosservanze delle citate indicazioni sarà causa di restituzione del mandato.

Il rifiuto dell'abbinamento di uno o più minori, che rispecchino i criteri definiti con la coppia, sarà motivo di segnalazione alla Commissione per le A.I. e della restituzione del mandato.

Qualora la coppia non portasse a termine l'adozione dopo aver accettato l'abbinamento verrà restituito il mandato.

11) Informazione sulle misure di sostegno pubblico vigenti

AMI si farà parte diligente nell'informare le coppie adottive di ogni misura di sostegno pubblico che sarà adottata nel corso del loro iter.

12) Modalità di certificazione delle spese adottive ai fini della deducibilità

Per quanto riguarda le ricevute d'avvenuto pagamento, AMI emetterà esclusivamente quelle riguardanti gli importi sopra citati o eventuali cifre bonificate all'Ente. Le spese di viaggio, di permanenza e di rilascio della documentazione, legalizzazione, ecc. che la famiglia dovrà affrontare nel corso dell'A.I. potranno essere asseverate da AMI esclusivamente dietro presentazione di giustificativi di spesa che dovranno essere rimessi entro e non oltre 40 gg. dal rientro in Italia.